

# Consiglio dei Ministri n. 82 dell'8 maggio 2018

---

8 Maggio 2018

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta [dell'8 maggio u.s. n. 82](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- un decreto legge su "*Disposizioni urgenti per l'ulteriore finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*" contenente *norme* in materia di ammortizzatori sociali, con particolare riferimento alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa.

Il provvedimento è volto a garantire, anche dal punto di vista finanziario, la prosecuzione degli interventi già previsti con la legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205). A tale fine sono state stanziato risorse pari a 9 milioni di euro a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione;

- *undecreto del Presidente della Repubblica*, in esame preliminare, che individua l'organismo competente alla gestione delle risorse stanziato dalla legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205) per perseguire obiettivi di politica economica ed industriale, connessi anche al programma "Industria 4.0", ai cui fini è stato istituito uno specifico Fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo del capitale immateriale, della competitività e della produttività.

Con il citato regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, oltre ad essere individuato l'organismo competente alla gestione delle risorse, viene definito l'assetto organizzativo che consenta l'uso efficiente delle risorse del predetto Fondo, al fine di favorire il collegamento tra i diversi settori di ricerca interessati dagli obiettivi di politica economica e industriale, la collaborazione con gli organismi di ricerca internazionali, l'integrazione con i finanziamenti della ricerca europei e nazionali, le relazioni con il sistema del *venture capital* italiano ed estero.

Il Consiglio ha, altresì, esaminato alcune leggi regionali, nell'ambito delle quali ha deliberato di impugnare, tra l'altro, le seguenti:

Legge della Regione Veneto n. 13 del 16/03/2018, recante "Norme per la disciplina dell'attività di cava", in quanto varie disposizioni riguardanti i provvedimenti autorizzatori dell'attività di coltivazione delle cave e dell'attività estrattiva invadono la competenza riservata allo Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, in materia di tutela dell'ambiente;

Legge della Regione Sardegna n. 8 del 13/03/2018, recante “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, in quanto alcune norme riguardanti le gare d’appalto e gli interventi da realizzarsi mediante contratti pubblici eccedono dalle competenze attribuite alla Regione dallo Statuto speciale di autonomia e invadono la competenza riservata allo Stato, in materia di tutela della concorrenza e di ordinamento civile, dall’art. 117, secondo comma, lettere e) ed l), della Costituzione;

e, di non impugnare, tra l’altro, le seguenti:

Legge della Regione Sicilia n. 3 del 28/02/2018, recante “Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4 relativa all’istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia. Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in materia di contrasto alla criminalità organizzata”;

Legge della Regione Emilia Romagna n. 1 del 16/03/2018, recante “Razionalizzazione delle società *in house* della Regione Emilia-Romagna”;

Legge della Regione Valle Aosta n. 2 del 19/03/2018, recante “Modificazioni di leggi regionali e proroga di termini”;

Legge della Provincia di Bolzano n. 4 del 16/03/2018, recante “Parco Nazionale dello Stelvio”;

Legge della Provincia di Trento n. 5 del 15/03/2018, recante “Modificazioni della legge provinciale sull’attività amministrativa 1992, della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e disposizione in materia di autorizzazione integrata ambientale”;

Legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 15/03/2018, recante “Semplificazione in materia di conferenza di servizi e di diritto di accesso. Modifiche alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)”;

Legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10 del 19/03/2018, recante “Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità”.